



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO <i>Area:</i> RICERCA E INNOVAZIONE	
Prot. n. _____ del _____		
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Manifestazione di interesse della Regione Lazio per l'Avviso pubblico di ENEA relativo ad una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test)		
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA' E TURISMO	
DI CONCERTO	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 15/01/2018 prot. 9
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: Manifestazione di interesse della Regione Lazio per l'Avviso pubblico di ENEA relativo ad una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test)

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dall'Assessore alla Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n.1 "Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n.6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e ss.mm.ii.;

VISTA la normativa comunitaria:

- 2014/C 198/01 del 27.06.2014 - Comunicazione della Commissione europea "*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*";
- 2014/C 200/01 del 28.06.2014 - Comunicazione della Commissione "*Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020*";
- 2012/C 392 def del 17.07.2012 - Comunicazione della Commissione "*Un partenariato rafforzato per lo Spazio europeo della ricerca a favore dell'eccellenza e della crescita*";
- 2011/C 808 def del 30.11.2011- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "*Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020"*";
- 2000/C 6 def del 18.1.2000 - Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni "*Verso uno spazio europeo della ricerca*";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 1291/2013 del 11.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («*de minimis*») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

- Regolamento (UE) n. 1287/2013 del 11.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 – 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE;
- Regolamento (CE) n.723/2009 del Consiglio del 25 giugno 2009 relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC)

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2, che approva le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che intersecano la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “*La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei*”;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale sono state adottate, in un unico provvedimento, le proposte di Programmi Operativi Regionali FESR 2014-2020, FSE 2014-2020 e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con la quale sono state designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015 con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016 con la quale è stato adottato il documento definitivo della “*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*”;

VISTA la Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13 recante “*Promozione della ricerca e sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 1 del 05 aprile 2017 con la quale è stato approvato il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all'art.10 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13 (Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio) e successive modifiche;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'Asse 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020, è prevista l'Azione 1.5.1 *“Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali”*, da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: 1a) Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;

PRESO ATTO che, in data 24 novembre 2017, ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) ha pubblicato l'“Avviso pubblico per una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'perimento DTT (Divertor Tokamak Test)”, destinato esclusivamente alle Regioni e alle Province autonome e con il quale ENEA intende selezionare nel territorio nazionale un sito idoneo ad ospitare un Centro di ricerca per la realizzazione dell'perimento DTT (Divertor Tokamak Test) che prevede la costruzione di un dispositivo per gli studi sulla generazione di energia elettrica mediante fusione termonucleare (allegato 1);

CONSIDERATO che la fusione nucleare è attualmente considerata una delle opzioni utili per garantire una fonte di energia di larga scala, sicura, rispettosa dell'ambiente e praticamente inesauribile e che all'interno del programma europeo (EU Fusion Road Map) è stato avviato un programma specifico finalizzato alla definizione ed al progetto di un tokamak denominato “DTT (Divertor Tokamak Test)” le cui attività di ricerca correlate costituiranno una notevole spinta per lo sviluppo di tecnologie innovative in vari settori, con rilevanti ricadute per le industrie europee;

PRESO ATTO che l'Avviso succitato prevede che gli Enti territoriali destinatari debbano mettere a disposizione l'area per la costruzione del centro secondo i requisiti ivi specificati, nell'allegato “Specifiche Tecniche del Sito DTT”, e che tale area possa essere già di proprietà dell'ENEA;

CONSIDERATO inoltre che gli Enti territoriali destinatari debbano contribuire finanziariamente alla realizzazione del sito nella misura minima di 25 milioni di euro;

CONSIDERATO che nel Lazio è presente il Centro Ricerche ENEA di Frascati che ha già partecipato a sperimentazioni, studi e ricerche in progetti internazionali e nel quale sono state sviluppate numerose tecnologie per la fusione;

CONSIDERATO che è interesse della Regione Lazio, per le potenziali ricadute occupazionali e di sviluppo sociale ed economico del territorio, valutare la possibilità di partecipazione all'“Avviso pubblico per una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'perimento DTT (Divertor Tokamak Test)” attraverso la candidatura del Centro Ricerche ENEA di Frascati, mediante un processo di acquisizione delle necessarie informazioni tecniche ed amministrative;

RITENUTO, pertanto, di incaricare il Direttore della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio a raccogliere le informazioni tecniche ed amministrative idonee a valutare la possibilità di partecipazione al suddetto Avviso pubblico;

RITENUTO altresì di incaricare il Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, in qualità di Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) alla verifica sulla compatibilità dell'utilizzo delle risorse destinate al Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 per il finanziamento alla realizzazione del sito;

RITENUTO di dover demandare ad una successiva deliberazione di Giunta la partecipazione all'Avviso in oggetto, sulla base della valutazione degli elementi acquisiti tramite il processo di raccolta delle necessarie informazioni tecniche ed amministrative;

all'unanimità,

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DI INCARICARE il Direttore della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio a raccogliere le informazioni tecniche ed amministrative idonee a valutare la possibilità di partecipazione all'“Avviso pubblico per una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test)” attraverso la candidatura del Centro Ricerche ENEA di Frascati;

DI INCARICARE il Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, in qualità di Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la verifica sulla compatibilità dell'utilizzo delle risorse destinate al Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 per il finanziamento alla realizzazione del sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test);

DI DEMANDARE ad una successiva deliberazione di Giunta la partecipazione all'“Avviso pubblico per una selezione finalizzata alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test)” attraverso la candidatura del Centro Ricerche ENEA di Frascati, sulla base della valutazione degli elementi acquisiti tramite il processo di raccolta delle necessarie informazioni tecniche ed amministrative.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.